

# VALCAMONICA

LA SANITÀ CAMUNA/1. La visita valligiana dell'assessore regionale al Welfare è servita a conoscere il territorio e a cancellare l'ipotesi tagli

## Edolo, nel futuro solo potenziamenti

Gallera: «Pronto soccorso più forte e Ortopedia in sinergia con Esine. Nessun ospedale verrà chiuso e men che meno quelli di montagna»

Lino Febbrari

«Nessun ospedale verrà chiuso. Men che meno quelli collocati in aree montane. Quindi, nel nostro caso, i cittadini dell'alta Valcamonica non devono nutrire alcuna preoccupazione sulla sorte del presidio di Edolo».

La rassicurazione, l'ennesima dopo quella di sabato scorso del direttore dell'Asst Raffaello Stradoni, stavolta è arrivata da chi ha in mano le scelte politiche e le risorse: l'assessore regionale al Welfare Giulio Gallera. Il quale ieri ha effettuato un lungo tour iniziato di primo mattino nell'alto Lario, proseguito a Sondrio, Aprica ed Edolo per concludersi a Esine nel tardo pomeriggio. Gallera ha avuto così modo di conoscere le tre realtà che dallo scorso gennaio sono state inglobate nell'Asst Montagna.

NEL CENTRO direzionale di Aprica, tappa più importante della intensa giornata, dove si erano dati appuntamento tutti o quasi tutti i 340 dipendenti amministrativi e le teste pensanti dell'Asst, l'esponente politico nominato lo scorso 28 giugno da Roberto Maroni a capo della sanità lombarda ha chiuso i lavori del focus chiarendo che a dieci mesi di distanza «ora arriva il momento più complicato, per poter consegnare a giugno del prossimo anno a chi verrà dopo di noi un nuovo modello di riforma sanitaria che, tra l'altro, preveda i percorsi di presa in carico, per esempio di un paziente diabetico che deve fare tutti i mesi gli esami diagnostici ne-



L'assessore regionale Gallera nell'intervento all'Aprica



L'assessore e il direttore dell'Asst Valcamonica Raffaello Stradoni

cessari per tenere a bada la sua patologia, affinché non siano lui o i suoi familiari che debbano prenotare in continuazione le visite. A farlo sa-

ranno il medico di base o l'Asst, che semplicemente gli telefoneranno dicendogli che il tal giorno, alla tal ora nell'ambulatorio possibi-

mente più vicino alla sua abitazione, si dovrà presentare per effettuare tutti gli esami necessari».

Conclusa la panoramica generale, l'assessore si è soffermato con Bresciaoggi sulla tribolata situazione dell'ospedale edolese. «Proseguirà la sua attività, il pronto soccorso non sarà ridimensionato ma potenziato e il reparto di Ortopedia lavorerà in più stretta sinergia con Esine. Accanto a questi servizi svilupperemo quello che realmente serve ai nostri cittadini, che soprattutto nei territori montani spesso sono avanti con l'età, con problemi di cronicità e, quindi, bisognosi di riabilitazioni: geriatriche, respiratorie e di altro tipo. Questo è quello che noi intendiamo realizzare a Edolo e in altri ospedali simili - assicura Gallera - : non li chiuderemo, ma li valorizzeremo per quello che sono le loro potenzialità e capacità».

«PER FARE QUESTO a Roma abbiamo chiesto le deroghe rispetto a tutti i presidi ospedalieri della montagna - ha aggiunto -, perché crediamo sul fatto che la risposta sanitaria debba essere data lì dove ci sono i cittadini o nei luoghi più vicini alle loro residenze abituali».

L'assessore non ha voluto invece commentare la raccolta di firme avviata dall'amministrazione comunale edolese per sostenere l'ospedale, liquidando con un sorriso (e scuotendo la testa diverse volte) l'iniziativa avviata dal sindaco Luca Masneri. Come dire: vi stiamo dicendo da tempo che non rivoluzioneremo la struttura. •

### La sanità camuna/2

## Quattro milioni sul tavolo per migliorare strutture e acquistare macchinari

Inquadrata da mesi nell'Asst con non pochi malumori, la sanità valligiana reduce da una lunga esperienza di autonomia sotto la sigla di Asl di Valcamonica e Sebino sta facendo i conti con una nuova strutturazione, solo anticipata ieri negli interventi dell'assessore regionale alla partita Giulio Gallera.

Ma lo scopo principale della visita dell'amministratore, a Edolo prima e a Esine poi, è stato quello di sgombrare il campo da equivoci, interpretazioni distorte e resistenze più o meno motivate andando al nocciolo dell'argomento primario, l'esistenza o il depotenziamento dei due ospedali: «Ho già chiarito e lo faccio ancora, che qui non si smantella nulla e che anzi Edolo ed Esine potenzieranno le loro attività, magari in azione sinergica, e non ci saranno riduzioni di posti letto».

CONGEDANDOSI nel tardo pomeriggio dopo aver visitato i reparti del nosocomio esinese, Gallera ha avuto parole di ammirazione per chi qui opera nel settore: «Da voi c'è grande disponibilità e voglia di mettersi in gioco su questa modalità, divenendo protagonisti di un nuovo corso che la legge regionale ha previsto come evoluzione del sistema sociosanitario». Prima però l'esponente della giunta regionale ha incontrato il personale medico con i

direttori dell'Asst Montagna Maria Beatrice Stasi, dell'Asst Valle Camonica Raffaello Stradoni e il direttore sanitario Marcello Acciari, e fra le sottolineature di strategie e sinergie, di ottimizzazioni delle risorse e dei servizi e di condivisione che la riforma sanitaria reclama, l'amministratore ha anche avuto modo (purtroppo) d'affermare, con l'avallo di Stradoni, che «a proposito del personale dobbiamo registrare con rammarico che tanti bandi d'assunzione relativi alla vostra sanità vengono disertati, e sarà quindi nostra cura creare appetibilità attorno a certe figure professionali».

SEMPRE A PROPOSITO di risorse per il settore, ma questa volta di tipo economico, il direttore dell'Asst ha spiegato che «per la sanità camuna sono attualmente spendibili quattro milioni e mezzo di euro, che verranno investiti in interventi di messa a norma strutturale, antincendio e impiantistica, ma anche per la dotazione di apparecchiature nei vari reparti dei due ospedali e di adeguamento degli ambulatori di Cedegolo e di Darfo».

Considerazioni moderatamente ottimistiche sono state fatte anche sul fronte della copertura dei posti di responsabile di sette unità operative, e per finire, ancora il direttore dell'Asst ha annunciato che sono state attivate le procedure per coprire il vuoto attuale nel primariato di Radiologia. L.RAN.

### Brevi

#### CORTENO GOLGI MASSIRIMOSI LA STATALE 39 È PERCORRIBILE

Nella mattinata di ieri i «rocciatori» hanno provveduto alle operazioni di disaggio dei massi grandi e piccoli ancora pericolanti, e in quella fase il tratto di statale 39 interrotto mercoledì sera sul territorio di Corteno Golgi da una frana è stato percorribile a senso unico alternato. Poi, la rimozione del materiale avvenuto nel primo pomeriggio ha permesso la riapertura completa.

#### SELLERO PREVENZIONE LUCI PUNTATE SULL'ARTROSI

Si parlerà di prevenzione e cure dell'artrosi questa sera a partire dalle 20 nel Centro anziani del Comune di Sellero. Per iniziativa dell'amministrazione comunale si terrà un incontro informativo su un tema purtroppo molto sentito e non solo dalla popolazione anziana. Il relatore sarà Riccardo Romeo, medico chirurgo specialista in Ortopedia e Traumatologia.

#### CEDEGOLO A CASA PANZERINI È LA STAGIONE DEL REIKI

L'associazione culturale di Cedegolo «Casa Panzerini» propone un percorso benessere imperniato sul Reiki, la pratica spirituale utilizzata come forma terapeutica nel trattamento di problemi fisici e mentali. In calendario 4 serate che si terranno nei martedì 15 novembre, 8 dicembre, 17 gennaio e 21 febbraio proprio a Casa Panzerini. Per saperne di più e per iscriversi 0364 622187.

TURISMO. Un importante risultato promozionale nell'Europa del Nord

## Vacanze camune, i blogger olandesi si innamorano di paesaggi e sapori

Dai graffiti alla cucina. Le firme di un sito chiave hanno scritto grandi cose e promesso che torneranno

I cataloghi di viaggio sono riba da archivio; oggi contano i blog, i racconti di chi i viaggi li ha fatti; e la più importante pagina telematica olandese sul Bel paese, «Ciao tutti», è stata conquistata dalla Valcamonica.

Tempo fa la Dmo di Giovanni Malcotti aveva convinto i blogger che curano la pagina a farsi una vacanza nella Valle dei segni e l'accordo era stato raggiunto con una tappa tutta camuna per descrivere le bellezze del territorio. Ma proprio questo territorio li ha colpiti a tal punto che sul travel blog dei Paesi Bassi, che si caratterizza per un modo di approcciarsi che privilegia un punto di vista autenticamente personale e per la pubblicazione di contenuti originali, sono stati diffusi ben tre servizi e una promessa: quel-

la di tornare nel 2017 per raccontare anche la mostra mercato di Bienno.

I blogger del Nord sono arrivati a Darfo nell'ufficio della Dmo, base logistica del loro peregrinare in valle, prima di visitare in lungo e in largo i cento chilometri che separano Pisogne da Pontedilegno. Prima tappa obbligata le incisioni rupestri, che tra fotografie e lunghe descrizioni hanno ispirato il primo pezzo postato on line in lingua.

POIVIA a farsi ispirare da tutto il resto perché «in Valcamonica - scrivono sul web - c'è molto altro da scoprire». La natura, le montagne, i sentieri, i percorsi per le mountain bike, gli impianti di risalita, le terme, i musei e la storia: i blogger raccontano in dieci step i consigli per abbandonarsi a una vacanza definita dai visitatori «indimenticabile».

Indimenticabile per gli occhi e per la gola, perché gli ospiti sono stati conquistati



Blogger olandese tra i graffiti

anche dai prodotti cucinati nei tanti locali che hanno scelto la valorizzazione delle tradizioni: «Dalle rive del lago d'Iseo ai prati alpini - hanno continuato su «Ciao tutti» -, la Valcamonica offre una vasta gamma di gustosi prodotti locali. Qui il tempo si è fermato». La prossima puntata nel 2017, quando la troupe tornerà per raccontare la mostra mercato più longeva. •

SCI E PROMOZIONI. Una esclusione da sanare

## Ragazzi in pista gratis Montecampione aspetta

Dal Consorzio residenti arriva un nuovo appello a estendere l'agevolazione alla stazione turistica

Ormai tutti i comuni della Valcamonica, e pure qualche realtà dell'alto Sebino, sta promuovendo il piano, e invitando gli sciatori più giovani a raggiungere gli uffici municipali per attivare la card dello ski pass che consentirà agli under 16 di sciare gratis su tutte le piste del comprensorio camuno.

Un'occasione da non perdere, lanciata dal Bim lo scorso anno e riproposta anche per la stagione entrante: un euro ad abitante ce lo mette il comune, altrettanti ne aggiunge l'ente comprensoriale e alla fine il tutto verrà redistribuito, sulla base dei passaggi, alle società di gestione delle piste.

E per chi ha casa a Montecampione? Finora queste persone sono rimaste escluse, e già lo scorso anno qualche

malumore lo si era registrato. Non tanto perché la gratuità era garantita dagli enti locali e sovracomunali, e perciò riservata ai soli residenti, ma per il fatto che ogni volta che si parla di ricapitalizzare Ski area il pensiero corre subito proprio a loro, ai proprietari di casa nel villaggio di Alpi. Certo, c'è da dire che il cosiddetto azionariato diffuso che ha messo soldi nella società gode delle facilitazioni date dalle varie card color oro, argento e platino. Ma perché non pensare anche ai nostri giovani? si chiedono a Montecampione.

«Chi direbbe di no se si facessero rientrare anche i nostri adolescenti nel progetto under 16 con un euro a famiglia - ipotizza il vicepresidente del Consorzio residenti Paolo Birnbaum -; lo scopo è avvicinare i ragazzi allo sport invernale e ne guadagneremo non solo noi, ma l'intero comprensorio, visto che si potrebbero frequentare tutte le stazioni». • D.BEN.

## AWISI LEGALI

### COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE E STRATEGICA (V.A.S.) DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DEL COMUNE DI BORNO, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE 11.03.2005, N. 12

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della Legge Regionale 11.03.2005, n. 12 e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi, approvati con deliberazione di Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13.03.2007, nonché in riferimento alla deliberazione di Giunta Regionale n. 10971 del 30.12.2009 ed al D.Lgs. 03.04.2006, n. 152

#### SI RENDE NOTO

- che il Comune di Borno ha avviato il procedimento relativo alla variante generale al vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), con avviso del 02.05.2016, pubblicato all'albo pretorio comunale, sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 19 del 11.05.2016 e sul quotidiano "Bresciaoggi" del 04.05.2016;

- che la variante generale al vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) è soggetta al procedimento di valutazione ambientale e strategica (V.A.S.), come previsto al punto 5.8 degli indirizzi generali approvati da Regione Lombardia;

- che il procedimento di valutazione ambientale e strategica (V.A.S.) si svolgerà secondo quanto indicato dall'art. 4 della Legge Regionale n. 12/2005, dell'allegato "1A" della deliberazione di Giunta Regionale n. 10971 del 30.12.2009 e della deliberazione di Giunta Regionale n. IX/3836 del 25.07.2012.

Borno, 11 novembre 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
(AVV. LUIGI FADDA)